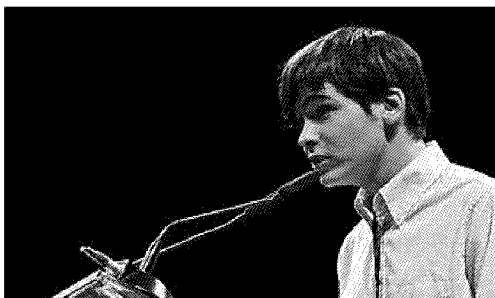


➔ VERSO LE AMMINISTRATIVE

CANDIDATI SINDACI O CONSIGLIERI

Comuni, la corsa degli under 30 in cerca di gloria



Marco Pierini, 18 anni, candidato consigliere ■ A PAG. 7



IO MI CANDIDO » IL VOTO AMMINISTRATIVO IN TOSCANA

La voglia di provarci: quanti debuttanti al voto

Piccoli Renzi crescono: molti giovani nelle liste ma anche un signore di 85 anni
Transfughi, dilettanti, intramontabili: il nostro giro fra i candidati alle comunali

di Mario Lancisi

► FIRENZE

A Livorno 572 cittadini hanno deciso di candidarsi, a Firenze 775, e così via anche negli altri comuni, 204 per l'esattezza, in cui il 25 maggio si andrà a votare per le elezioni comunali. Scoppia la voglia di fare il sindaco o, almeno, il consigliere comunale, nonostante che i posti siano stati tagliati, e anche le indennità. E, novità di questa tornata elettorale, molti i giovani che hanno deciso di scendere in campo. La carica dei candidati under 23, spinta forse dal renzismo imperante. Non a caso molti di questi giovani sono renziani, come Marco Pierini, 18 anni, uno che su twitter cinguetta con Matteo Renzi, candidato della lista Pd a Montespertoli (vedi articolo a parte).

Piccoli Renzi crescono. Antonio Mazzeo, responsabile organizzazione del Pd toscano, esulta: «Nonostante il vento dell'antipolitica nelle nostre liste sono molti i giovani alla prima esperienza politica che hanno deciso di impegnarsi per contribuire a riformare, all'interno delle loro comunità, un Paese che ha bisogno di nuove energie».

Piccoli Renzi crescono anche se non tutti sono renziani. Qualche esempio? Eccolo. A Suvereto si candida a sindaco Francesco Lolini, 22 anni, studente universitario, alla guida di una lista di centrosinistra, dove ci sono molti under 21, tra i quali Federico Petrai, 19 anni, il più giovane candidato della Val di Cornia.

A Collesalveti Marco Falaschi, 21 anni, si è candidato a sindaco per la lista Scelta Civica. A Montaione Leonardo Rossi, 19 anni, guida una lista civi-

ca. Infine Valentina Delmonte si candida a San Miniato, dove ha presieduto il locale comitato per Renzi.

Rieccoli. Sono quelli che tornano a candidarsi sindaco dopo esserlo stati da tempo. Il caso forse più vistoso si verifica a Peccioli, dove Renzo Macelloni, patron della "Belvedere spa", società che gestisce la maxi discarica di Legoli, torna in pista per le elezioni amministrative, con la benedizione del Pd. E' quasi 40 anni che si candida. La prima volta avvenne nel 1975, sotto la bandiera del Pci. Nel 1980 diventa assessore alla cultura. Sei anni dopo vice-sindaco. Poi sindaco dal 1988 fino al 2004, sedici anni con la fascia tricolore.

Da Peccioli a Stazzema dove Gian Piero Lorenzoni, primo cittadino tre volte, ci riprova, alla guida di una lista di centrodestra. Così come la parlamentare Monica Faenzi si candida a Scarlino, a otto chilometri da Castiglione della Pescaia, di cui è stata sindaca per dieci anni.

Di qua e di là. C'è chi da destra passa a sinistra e viceversa. Lo storico Umberto Sereni, ex sindaco di Barga, molto legato alla famiglia Marcucci, si ripresenta a sindaco, ma con una lista colorata di centrodestra. Si definisce un renziano contro i renziani. «C'è bisogno di una svolta renziana a Barga», tuona. Chissà cosa ne pensa l'ex amico del cuore Andrea Marcucci, renziano doc.

A Vicopisano Giovanni Niccolai, ex iscritto al Pd, voleva le primarie, non le ha ottenute e così ha formato una lista civica che sarà appoggiata dal centrodestra che non si è presentato. «Le primarie che avranno sempre più valore solo se chi se le aggiudicherà non farà il "prepotente", coinvolgendo chi perde nelle scelte programmatiche e

di governo, e chi le perderà non fuggirà via e si metterà al servizio della sua comunità», polemizza Mazzeo.

Ma non è solo questione di rispetto delle regole: «Ormai nella crisi dei partiti c'è la tendenza ognuno a farsi la lista a propria misura», osserva il coordinatore regionale di Forza Italia Massimo Parisi.

Dalla miss all'oncologa. Scendono in campo i giovani, tornano a galla i "rieccoli" e persino gli over 80, come a Vicchio, dove per Forza Italia si candida Francesco Scarpi, 85 anni, e non mancano i personaggi della società civile. A Castelfranco di Sotto si candida nel centrosinistra Veronica Maffei, ex partecipante a Miss Italia, 26 anni. A Chianni in una lista civica di sinistra si presenta Massimo Srebot, 61 anni, paladino della pillola abortiva Ru 486. A Prato nella lista civica che appoggia Roberto Cenni si presenta il pugile Francesco Di Fiore, campione nei superwelter, che di

mestiere fa fruttivendolo. A Livorno scendono in campo l'ex primario del pronto soccorso Francesco Genovesi e la nuotatrice azzurra Martina De Memme. Infine all'isola del Giglio il sindaco uscente Sergio Ortelli, centrodestra, è sfidato da Paola Muti, oncologa di fama internazionale.

La catechista candidata. Infine molte le curiosità. A Montecatini una lista grillina insidiata da un'altra di amici di Beppe Grillo (ma non autorizzata dal comico). A Prato il centrodestra ha fatto il pieno di guardie carcerarie: otto in tre liste. E sempre a Prato Mario Tognocchi, il sempre presente alle elezioni, capeggia la lista "Scaricare tutto tutti" mentre la figlia Beatrice si presenta in un'altra. Mentre Patrizia Ovattoni capeggia la lista Lega nord con dentro anche la figlia. Infine don Armando Zappolini sostiene nel comune di Casciana Terme Lari la lista anti-Pd capeggiata da Erica Ballatori. Motivo? «E' la mia catechista»

ORIPRODUZIONE RISERVATA



FRANCESCO LOLINI

A soli 22 anni si candida a sindaco di Suvereto: un non renziano che emula Renzi



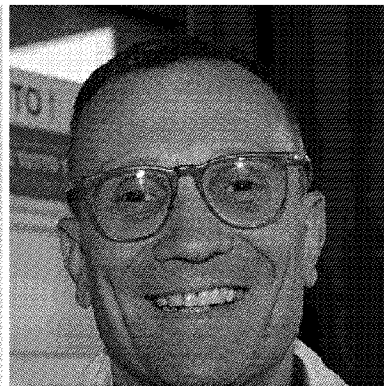
PAOLA NUTI

Oncologa di fama internazionale, sfida Ortelli nella sua natia isola del Giglio



MARTINA DE MEMME

Livornese, la campioncina di nuoto si presenta nella lista Pd per il consiglio



MARIO TOGNOCCHI

Candidato a Prato della lista "Scaricare tutto tutti" per la detraibilità di tutte le spese



VERONICA MAFFEI

Dopo la partecipazione a Miss Italia si butta in politica a Castelfranco di Sotto



FRANCESCO DI FIORE

Pugile, pratese, combatterà sul ring della lista civica del sindaco uscente Cenni



RENZO MACELLONI

A volte ritornano. Lo storico ex sindaco di Peccioli ci riprova dieci anni dopo